



**A SCUOLA CON
LABORATORI TEATRALI
E SPETTACOLI**

SCUOLA DELL'OBBLIGO

2018:2019

I LABORATORI TEATRALI

Io sono Rukeli

NOVITÀ

destinatari: dalla quinta classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

In viaggio con Maxima

NOVITÀ

destinatari: dalla quinta classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Primi passi nel teatro

destinatari: per tutti

I personaggi fanno teatro

destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Tutti in scena: lo spettacolo

destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Lettura espressiva

destinatari: dalla quarta classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Lettura espressiva: tre incontri stimolo

destinatari: Scuola Secondaria di Primo grado

Educazione all'ascolto

destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Emozioni in gioco

destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria

Bastoncino (novità)

destinatari: Scuola Primaria

NOVITÀ

Cubi, carta, teli.. e altre meraviglie

destinatari: dalla prima alla terza classe della scuola Primaria



Gli animatori del Pandemonium Teatro sono tutti attori con alle spalle trent'anni di attività, oppure un rigoroso tirocinio all'interno della Compagnia.

Il loro lavoro si basa essenzialmente su un principio: nessuna classe e nessun bambino è uguale ad un altro.



Pandemonium Teatro

Largo Guglielmo Rontgen, 4 • 24128 Bergamo
tel. 035 235039 • fax 035 235440

info: laboratori: laboratori@pandmeoniumteatro.org



NOVITÀ

Laboratori a tema

In viaggio con Maxima teatro e migrazioni

Il laboratorio parte dalla lettura del libro "Solo la luna ci ha visti passare" (Maxima e Francesca Ghirardelli, ed. Mondadori, 2016) per crearne una trasposizione teatrale nella forma di uno spettacolo corale con la classe.

La storia vera di Maxima, una ragazza siriana curda che a quattordici anni compie un viaggio dalla Siria all'Olanda a seguito dello scoppio della guerra, ci guiderà alla scoperta di un tema forte e contemporaneo, quello delle migrazioni. Insieme ci interrogheremo su come questo racconto ci parli da vicino, e a partire dalla lettura del testo e da altri materiali attraverseremo le tappe di un grande viaggio di crescita: lo smarrimento generato dalla guerra, la paura di non farcela, il sogno che dà la forza di andare avanti e raggiungere i propri obiettivi. Una piccola storia ci guiderà alla scoperta di una grande Storia che ci riguarda tutti, affinché bambini e ragazzi si sentano parte di un importante racconto contemporaneo, provando loro stessi ad esserne protagonisti e a raccontare attraverso il teatro.

Il laboratorio prevede un incontro con Francesca Ghirardelli, autrice del libro e giornalista che si occupa di storie e racconti di popoli in movimento.

Per la realizzazione del laboratorio è necessario che la classe legga il libro "Solo la luna ci ha visti passare"

Destinatari: dalla quinta classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Io sono Rukeli

Johann Trollmann, detto Rukeli è stato un grande campione di boxe nella Germania degli anni '30. Johann era anche sinti. Proprio questa sua caratteristica lo ha reso un innovatore. Johann è stato il primo pugile professionista a introdurre nella boxe "il gioco di gambe".

Nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il ballerino zingaro (così veniva definito) non poteva certo essere il campione.

Riteniamo preziosa questa storia per i ragazzi e le ragazze di oggi. Perché racconta di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità e di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.

In ogni luogo del mondo e in ogni epoca.

Perché ci aiuta a capire il mondo di ieri e anche quello di oggi. Perché apre una riflessione sulle piccole e grandi cose che, quotidianamente accadono continuamente intorno a tutti noi. Dentro la famiglia, nella scuola, nell'ambiente sportivo e nel giro degli amici.

Lo strumento del laboratorio teatrale offre il giusto tempo e il giusto spazio alle cose di entrare in noi.

Il laboratorio IO SONO RUKELI è particolarmente adatto per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla Giornata della Memoria e alle molte attività che, ogni anno, ruotano intorno ad essa.

Destinatari: dalla quinta classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado





Primi passi nel teatro

Laboratorio di base rivolto a chi per la prima volta si accosta al linguaggio teatrale e finalizzato essenzialmente alla scoperta ed allo sviluppo dell'espressività corporea perchè col nostro corpo possiamo rappresentare qualsiasi cosa, persona, animale, vegetale, minerale!

Destinatari: per tutti

I personaggi fanno teatro

Belli, brutti, buoni e cattivi: che divertimento! Non c'è teatro senza storia e non c'è storia senza personaggi.

Gli incontri saranno finalizzati al lavoro sul corpo avendo come finalità la preparazione di un personaggio al quale daremo un corpo, una voce e forse, soprattutto, un animo.

L'obiettivo sarà ri/creare ed interpretare un personaggio noto (partendo da quelli presenti nella fiabe e in generale nella letteratura) oppure inventarne di nuovi, in un modo semplice, efficace, divertente!

Il percorso prevede una prima fase di esercizi di base, sia di gruppo che individuali, alla ri/scoperta delle possibilità espressive del corpo; seguiti da alcune tecniche di improvvisazione (con l'utilizzo anche di semplici materiali quali cappelli e accessori) che serviranno ai partecipanti non solo a trasportare in un personaggio il lavoro fisico ma a renderci

coscienti di come poterlo farlo "rivivere" ogni volta che vorremo giocare con lui.

Destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Tutti in scena: lo spettacolo

In questo laboratorio i protagonisti sono i ragazzi ed il teatro e, la metodologia, la conoscenza delle diverse tecniche teatrali attraverso la realizzazione di un prodotto spettacolare che vede i ragazzi artefici come attori.

Il progetto prevede uno sviluppo a due diversi livelli che risolvono alcune ipotesi di lavoro teatrale:

1° livello - l'esplorazione

- a) esplorazione delle possibilità motorie, espressive e comunicative del corpo
- b) esplorazione delle possibilità e potenzialità della voce umana

2° livello - la rappresentazione

È questo il momento dell'elaborazione dello spettacolo: il gruppo si incontra con il problema della comunicazione teatrale, scoprendo che il linguaggio del teatro impone l'uso di diversi altri linguaggi-codice. Il testo diventa in questo modo un 'pre-testo' da piegare e plasmare a proprio piacimento per assecondare il fine 'teatrale' che si vuole raggiungere. Durante l'allestimento dello spettacolo si passa attraverso il momento delle prove e quello dell'improvvisazione, che richiedono, necessariamente, il recupero delle tecniche precedentemente maturate durante il percorso di animazione, finalizzate però, questa volta, ad una specificità: appunto quella dell'allestimento in corso, dove tutto si concretizza in un 'momento narrativo' drammaturgicamente coerente.

L'improvvisazione, il corpo, la voce.

Il laboratorio viene proposto in alcune varianti per indagare uno a scelta tra gli elementi scenici principali senza arrivare allo spettacolo.

Destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado



Lettura espressiva

La voce e la lettura sono gli strumenti usati e indagati in questo laboratorio. Il lavoro è basato sulle diverse qualità di emissione della voce umana e di riflesso sulla diversa qualità di lettura di un brano: volume, tono, timbro, velocità, ritmo, emozione, coralità.

Destinatari: dalla quarta classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

La lettura espressiva: tre incontri stimolo

Tre incontri su tre aspetti fondamentali per leggere bene ad alta voce:

- a) Articolazione dei suoni
- b) Le voci che abbiamo dentro
- c) Le emozioni nella voce

Durante i tre incontri vengono proposti ai ragazzi gli esercizi basilari per affrontare la lettura ad alta voce in modo espressivo ed una serie di brevi testi, di vario genere, per esercitarsi con il proprio insegnante.

Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado

Educazione all'ascolto

Una delle carenze che si riscontrano con maggior frequenza nel comportamento di bambini e ragazzi è attualmente una sorta di incapacità di prestare ascolto sia all'adulto sia al coetaneo.

Fine del laboratorio è quindi creare un'abitudine all'osservazione e all'ascolto di se stessi e degli altri, per porre le basi di rapporti reciproci più rispettosi, coscienti e sinceri. In altre parole, cominciare ad **insegnare nei fatti, nel vissuto quotidiano, una cultura della tolleranza, dell'apertura al diverso da sé, insomma dell'ascolto.**

Destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

Emozioni in gioco

Il laboratorio si propone attraverso letture e attività ludiche, di risvegliare nei bambini la curiosità verso le loro emozioni, l'ascolto e la comprensione della rabbia, della tristezza della gioia e dove è possibile, la condivisione della paura.

Il lavoro si sviluppa a partire dalla lettura di una o più fiabe che hanno per tema una o l'altra emozione o sentimenti ad esse riconducibili (coraggio, attesa, fiducia..) e prosegue con attività espressive che permettano ai bambini di esplorare le emozioni, e raccontarle ai compagni.

Si può anche intendere questo percorso come un proseguimento di Educazione all'ascolto o come un ciclo di incontri a tema specifico se si ritiene necessario porre l'attenzione su una sola delle diverse emozioni.

Destinatari: dalla terza classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado





Cubi, carta, teli... e altre meraviglie

I bambini saranno condotti attraverso gli stimoli dell'animatore-attore all'uso di semplici oggetti come grandi teli, carta e cubi di gomma piuma a trasformare lo spazio in luoghi fantastici dove i bambini diventeranno "protagonisti vivi" delle varie storie o situazioni, rendendole "vere" ed "agite". Ed ecco allora comparire all'orizzonte mari in tempesta, pirati, spiagge, distese di neve, caverne, indiani, boschi, treni, mostri, casse del tesoro, serpenti...

E questa esperienza conoscitiva basata sul gioco permetterà di educare il bambino alla sensibilità, alla creatività, all'astrazione, all'intelligenza.

Perché anche un semplice cubo di gomma piuma può diventare cavallo, spada o volante, diventare palla e scatenare l'energia dei bambini liberandola alla scoperta dello spazio.

Destinatari: dalla prima alla terza classe
della scuola Primaria

Bastoncino

NOVITÀ

Partendo dalla lettura della fiaba "La storia di bastoncino" (Julia Donaldson, Axel Scheffler, Edizioni El), si instaura una relazione con il gruppo giocata sulla sospensione dell'incredulità, sull'accettazione della finzione e della diversità.

Seguendo il viaggio di Bastoncino, questo laboratorio può essere declinato in diverse tematiche: l'utilizzo dei materiali, l'ascolto della voce e del suono, il contatto del mio corpo con il corpo dell'altro. Bastoncino è un personaggio che da immaginario si fa sempre più reale, il suo viaggio a tappe, la sua storia di incontri diventa per noi pretesto per l'esplorazione del mondo: così la scoperta passa attraverso la luce e l'ombra del fuoco, la voce che vibra nell'aria, il vento che porta i suoni lontani, la terra che ci sostiene e l'acqua che compone il nostro corpo.

Destinatari: dalla Seconda alla Quinta classe
della scuola Primaria

GLI SPETTACOLI

MioTuoNostro la panchina pubblica

Come "insegnare" ai bambini, anche ai più piccoli, il piacere della condivisione? La bellezza della democrazia? L'importanza della res publica? Non certo attraverso lezioni barbose, piene di parolone incomprensibili e retorica ammorbante. Bensì grazie alle divertenti interazioni di due buffi personaggi che si contendono l'uso esclusivo di una panchina pubblica.

Destinatari: Primo ciclo Primaria

Cappuccetti Matti

Sotto la lente teatrale del divertimento e dell'ironia si svilupperà lo spettacolo. "Esercizi di stile" a cui abbiniamo una buona dose di "fregolismo" necessaria agli interpreti per passare da un cappuccetto all'altro: classico, inglese, razzo, tonto, pazzo, oca, killer e altro ancora...

Perchè presentare innumerevoli sfaccettature di un personaggio così classico? Per divertirsi naturalmente!... e perchè crediamo sia sempre più necessario proporre ai bambini e ai ragazzi una disponibilità ad un pensiero libero e creativo.

Destinatari: Scuola Primaria

Tutti in treno! si parte! in carrozza!

NOVITÀ

Qualcuno ha definito il treno "il giocattolo più grande del mondo"!

Lo spettacolo permetterà a tutti i "viaggiatori bambini" un'avventura incantata in cui vivere e incontrare personaggi e luoghi simbolici delle "storie da treno": la stazione, il capotreno, i saluti dal finestrino, la partenza, la lunga galleria, compagni di viaggio oppure incursioni di rapinatori, investigatori, indiani...

Un divertente viaggio per tutti: per coloro che hanno già avuto la fortuna di andare in treno, per quelli che hanno solo giocato con i trenini... e anche per chi è stato costretto troppe volte a "fare il trenino" solo per mettersi in fila!

Allo spettacolo possono partecipare fino a 75 bambini

Destinatari: Primo ciclo della Scuola Primaria

Tutti al mare! un'avventura insieme al capitano

Uno spettacolo interattivo, una giornata al mare da passare insieme tra gioco poesia e divertimento.

Allo spettacolo possono partecipare fino a 75 bambini

Destinatari: Primo ciclo della Scuola Primaria





Il Cubo Magico

ovvero la morbida pietra filosofale del gioco

Questa è la storia dell'incontro di UNO e L'ALTRO. Tutti e due entrano in uno strano mondo fatto solo di cubi. Cubi grandi, cubi piccoli, cubi grigi, cubi rosa, cubi gialli, cubi azzurri...

UNO ha due occhi, un naso, due mani: guarda, odora e tocca quei cubi che per lui sono solo cubi, nient'altro. L'ALTRO ha due occhi, un naso, due mani e... qualcosa di speciale: guarda, odora e tocca quei cubi... ed ecco apparire da semplici cubi un intero mondo, dentro il quale pian piano coinvolge anche UNO!

Destinatari: Scuola Primaria

Disfida di Natale

dove si narra la tristissima storia di quando la Befana si arrabiò con Babbo Natale

RIPRESA

È possibile che la Befana, quella simpatica vecchietta che porta i doni ai bambini il 6 di gennaio, sia molto molto molto arrabbiata con Babbo Natale? Triste ammetterlo, ma è così. E' possibile che una così dolce nonnina trami nell'ombra per rubare a Babbo Natale il suo giorno di gloria? Che tristezza, purtroppo sì. E addirittura cerchi di coinvolgere Santa Lucia nell'imbroglio? Questa verità è la più triste di tutte! Ma che spettacolo triste è mai questo?

Triste? Chi ha detto che è uno spettacolo triste? Questo è lo spettacolo più divertente del mondo: e affinché le feste siano davvero buone feste, vi faremo morire... dal ridere.

Destinatari: Scuola Primaria



Bulli e pupi

il bullismo "da derisione" il più diffuso anche se il meno eclatante

Durante lo spettacolo si dipaneranno le storie dei due protagonisti: Filippo e Tiziano, due giovani vittime della crudeltà del bullismo, che avranno esiti opposti: Tiziano troverà la forza di affrontare a viso aperto la derisione del gruppo, Filippo, al contrario, rimarrà schiacciato da un gioco stupido e ormai fuori controllo.

La storia raccontata prende spunto dal vissuto di alcuni ragazzi, rielaborati in chiave drammaturgica. Si produce così un impatto emotivo assai coinvolgente, portando i giovani spesso refrattari, se non ostili, ad affrontare questo argomento. La vicenda, inoltre, proprio perché nasce da esperienze reali e ha come obiettivo quello di rappresentare uno spaccato di quotidianità, è ambientata in luoghi molto vicini alla quotidianità dei ragazzi: la scuola, innanzitutto, e il campo di calcio.

Uno spettacolo nato dall'incontro con i ragazzi e le loro storie. Parla di bulli prepotenti e meschini ma anche di pupi, quelli che non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.

Destinatari: Scuola Secondaria di Primo grado

A SCUOLA CON LABORATORI TEATRALI E SPETTACOLI

SCUOLA DELL'OBBLIGO 2018:2019



Photo credit: G. Franco Rota (Studio UV)



PANDEMONIUMTEATRO

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
PER LE NUOVE GENERAZIONI

Pandemonium Teatro

Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Largo Guglielmo Rontgen, 4 • 24128 Bergamo
Tel. +39 035 235039 • Fax +39 035 235440

info laboratori:

laboratori@pandemoniumteatro.org

info spettacoli:

organizzazione@pandemoniumteatro.org



www.pandemoniumteatro.org

**LARGO Ai
BAMBINI!**

Fondazione
CARIPLO



 Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO DAL VIVO



**Regione
Lombardia**
SOGGETTO CONVENZIONATO